

"America's cup", che rimase oltreoceano fino al 1983. Per ben 132 anni inutili furono i tentativi di strappare dalle

vecchie glorie come l'elegante Orion del 1910 o la splendida goletta a tre alberi, Xarifa, del 1927.

Francesca Villaggio

Lorenza von Stein: un'agenzia sotto il segno dell'unicità

Angela Kleiber è proprietaria dell'agenzia immobiliare

Installata a Monaco da una decina di anni, l'agenzia Lorenza von Stein ha rapidamente saputo farsi un nome. Oggi l'agenzia è una realtà profondamente internazionale grazie ad uno staff commerciale dinamico e trilingue.

Unica a Monaco sia per i suoi prodotti d'eccezione che per il suo professionalismo, ha saputo conquistare la fiducia di banchieri, avvocati e di una clientela di alto livello...

Un'unicità che si riscontra nell'ideazione stessa dell'agenzia così come nel suo arredamento: elementi in cui si riflettono alla perfezione l'anima



Angela Kleiber (al centro) in compagnia dei suoi collaboratori Nathalie Gomory e Mathieu Charbonnier

dell'agenzia e della sua proprietaria, Angela Kleiber.

Trilingue tedesca, inglese e francese, Angela Kleiber è cresciuta in una famiglia di costruttori e ha studiato Scienze Politiche prima di stabilirsi nel Principato di Monaco, circa vent'anni fa.



La sede dell'agenzia sul bd du Jardin Exotique

settore immobiliare monegasco ha saputo sviluppare, grazie al suo carisma e alla sua professionalità, una notevole rete di contatti.

Capace di circondarsi dei migliori professionisti, l'agenzia assicura oggi ai suoi clienti un servizio di assistenza unico a Monaco.

Lorenza von Stein
47, bd du Jardin Exotique
MC 98000 Monaco

Tel. +377 97 97 02 77

Fax +377 93 30 00 59

www.lorenza-von-stein.mc

E-mail: info@lorenza-von-stein.mc

gasca è stato ed è Ezio Greggio. «Mi trovavo tranquillamente a cercare tartufi in Langa, insieme al mio cane», continua l'imprenditore, «quando ricevetti la telefonata di Ezio da Monte Carlo. Il giorno dopo eccomi nel Principato. Così comincio l'avventura. In un periodo tutt'altro che favorevole per il turismo: non dimentichiamo cosa successe nel settembre di quell'anno 2001».

Per un'azienda come la WTT, specializzata in turismo d'affari, non deve essere stato davvero indifferente. «Assolutamente. Ma, con una strategia mirata, abbiamo prima riorganizzato la struttura interna, quindi messo a segno dei punti che, dal 2004, hanno fatto sì che la WTT sia tornata a splendere come Destination Management Company più importante del Principato».

Un'azienda che opera anche al di fuori dei confini monegaschi.

«Certo, il nostro raggio d'azione è la Costa Azzurra, con un incoming puro: sono i clienti che vengono da noi, a differenza di chi opera in out-going, che fa esattamente l'opposto».

Così Giampiero Garelli, che a Cuneo gestisce un'altra azienda turistica, l'Alpimmagine, ha esportato a Monaco l'esperienza acquisita. «Qui a Monaco dobbiamo distinguerci come profondi conoscitori del territorio e trovare la sistemazione logistica più favorevole, anche attraverso accordi con strutture alberghiere e ricettive, per offrire le migliori condizioni ai nostri clienti». La clientela che si rivolge alla WTT



Ezio Greggio, Giuliano Gemma e Milke Buongiorno nel corso di una passata edizione del Monte Carlo Film Festival de la Comédie

l'inaugurazione del Grimaldi Forum, avvenuta nel 2000, Monaco è diventata, a pieno titolo, un location di prim'ordine. Questo, per un'azienda come la nostra, è fondamentale».

UN FESTIVAL PER LA COMMEDIA
WTT è sinonimo anche di grandi eventi, il più prestigioso dei quali resta sicuramente il Monte Carlo Film Festival de la Comédie, che la società monegasca organizza quest'anno per la quinta volta, nel mese di novembre. «Un avvenimento, fortemente voluto da Ezio Greggio per valorizzare la commedia. La commedia alla francese, cioè la vita di tutti i giorni, non necessariamente di tipo umoristico, che nei grandi festival è, purtroppo, sovente considerata di serie B». «La prima edizione fu la più difficile da organizzare - ricorda Garelli - a causa della defezione degli artisti d'oltreoceano, successiva

ma al Festival di Cannes è un'impresa quasi impossibile, da noi, invece, non è così. Con la collaborazione di varie aziende, nonché dell'Ente del Turismo monegasco, distribuiremo biglietti invitando a coloro che ne faranno richiesta». Insomma, un'occasione davvero ghiotta, che i cinefili della Côte non vorranno assolutamente lasciarsi sfuggire.

Noi, intanto, lasciamo Giampiero Garelli, italiano trapiantato a Monaco, profondamente innamorato tanto della terra natia quanto del Principato. Ci saluta con una frase sibillina: «Adoro questo paese per il rigore morale che lo contraddistingue, ma anche per le enormi possibilità lavorative che offre. Per essere monegaschi bisogna meritarsi ed io di strada ne devo ancora fare parecchia in tal senso».

Cesare Mandrile